

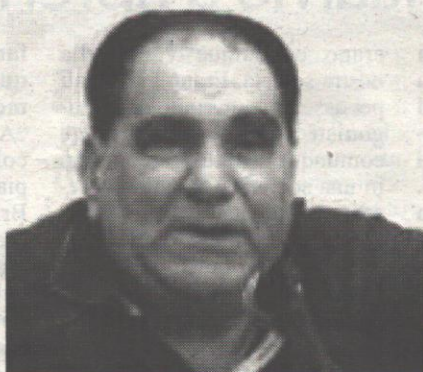
Lettera aperta di Michele Di Schiena, da semplice cittadino, al sindaco Domenico Mennitti.

«Caro Sindaco, in una recente intervista hai ribadito la decisione di lasciare nel prossimo ottobre il ruolo di guida di questo comune per l'esigenza - così affermi - di avviare «un percorso» di riflessione e di formazione della classe dirigente in modo da giungere alla prossime elezioni comunali «con la piena consapevolezza di chi siamo diventati e di dove vogliamo andare». Hai poi aggiunto che «non si tratta di gestire un condominio» perché «è in gioco la guida di una città che ha molto patito in passato e che può oggi positivamente guardare al futuro».

La lontananza della cultura politica alla quale mi ispiro dalle tue scelte partitiche non mi ha impedito in questi anni, come è accaduto a molti amici che in un'ottica sociale guardano con trepidazione ai problemi del territorio, di apprezzare alcune scelte significative della tua Amministrazione tra le quali l'impegno per il rispetto della legalità dopo un'amara

Intervento di Michele Di Schiena: «C'è un percorso da concludere»

«Caro sindaco, non è questo il momento di dimetterti»



Michele Di Schiena

stagione di scandali, l'avvio del progetto socio-economico denominato "Città d'acqua" e il contrasto ad operazioni (in primis quello del rigassificatore) incompatibili con tale disegno innovativo. Senza dimenticare il documento di scoping, pregevol-

mente elaborato nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di Brindisi, il quale ha messo a nudo problemi che richiedono coraggiosi e radicali interventi.

Guardando a questo cammino e a questi impegni sento oggi il dovere di dirti con ruvida franchezza che le ragioni da Te addotte a giustificazione delle annunciate dimissioni non appaiono sorrette da validi argomenti e si

appalesano perciò scarsamente convincenti. Non si comprende infatti perché e come l'abbreviazione del tempo che ci separa dalla scadenza naturale del mandato potrebbe favorire il «percorso» da Te auspicato. La formazione e la maturazione di una nuova classe politica dirigente è invero un problema che interpella la responsabilità di tutte le forze politiche (di maggioranza e di opposizione). Un compito che non verrebbe certo agevolato dalle tue dimissioni ma sarebbe da esse in qualche modo bloccato dal momento che una campagna elettorale (in questo caso anticipata) provoca sempre nella vita dei partiti, per le urgenze e le tensioni che comporta, l'accantonamento di ogni serio lavoro

progettuale e formativo. Il programma elettorale da Te presentato in occasione dell'ultima consultazione amministrativa locale ha assunto, con la tua elezione, i caratteri di un vero e proprio patto che ti obbliga a lavorare per l'attuazione degli impegni in esso contenuti durante l'intero arco temporale del mandato nell'interesse della città in tutte le sue sensibilità ed espressioni. Un patto al quale non è giusto sottrarsi se non per seri motivi personali o famigliari ovvero per il venire meno della fiducia politica da parte della coalizione che ti ha espresso. Nessuna di queste due ragioni risulta invocata a giustificazione del tuo annuncio di dimissioni ed è per questo che mi permetto di invitarti a rivedere una

scelta destinata molto probabilmente a risultare assai pregiudizievole per il futuro di Brindisi. Quando stanno per maturare, soprattutto a Roma, importanti decisioni che possono risultare rovinose per il destino di questo martoriato territorio, sarebbe imperdonabile privare la città di una guida democraticamente eletta ed affidarla alla gestione amministrativa, peraltro non breve, di un commissario prefettizio. Una città che in un momento estremamente delicato verrebbe a trovarsi indebolita nelle sue capacità reattive e in qualche misura distratta dai problemi e dalle rivalità che precedono e seguono il momento elettorale.

Tu dici che la guida di una città è cosa diversa dalla gestione di un condominio: sono ovviamente d'accordo ma aggiungo che un mutamento non fisiologico di siffatta guida è un evento di grande rilievo pubblico che tocca gli interessi della collettività e di ogni cittadino. Avverto perciò come cittadino il dovere di affidare alla tua attenzione e alla tua riflessione le mie (e non credo solo mie) preoccupate considerazioni».

IL 31 MAGGIO

Congresso Adoc sui consumatori

E' convocato per Martedì 31 Maggio 2011 con inizio alle ore 17:00, presso la Sala conferenze del Museo Provinciale "F. Ribezzo" di Brindisi, il IV° Congresso provinciale ADOC.

Un importante appuntamento per la nostra associazione che vedrà il rinnovo degli organismi e momenti di approfondimento su temi di grande attualità per i consumatori. Tema del Congresso:

"Le difficoltà dei consumatori priorità per il territorio".

PER LA DONAZIONE

Cordone ombelicale Si costituisce onlus

Sarà costituita entro giugno a Brindisi un'associazione no profit che avrà tra i suoi principali obiettivi la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in favore della donazione del cordone ombelicale e della ricerca scientifica e medica. ?Ogni anno in Italia ci sono in media 12 nuovi casi ogni 100 mila abitanti e circa 500 di questi riguardano bambini al di sotto dei 14 anni.

INIZIATIVA CNA

Le nuove regole sulle rinnovabili

"Dopo mesi di attesa è stato approvato, nei giorni scorsi, il Quarto Conto Energia che determina una nuova disciplina delle modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici». Per fare chiarezza la Cna di Brindisi ha inteso promuovere il convegno dal titolo "Dopo il 4° conto energia: regole, incentivi e mercato per le rinnovabili" che avrà luogo Giovedì 26 Maggio, alle ore 17.00, presso la Sala Verde della Camera di Commercio di Brindisi.

Agli automobilisti

Giro di controlli dei vigili urbani Multe salate

Continuano i controlli delle pattuglie della polizia municipale di Brindisi.

Gli ultimi tre giorni hanno visto in funzione sulla strada "Pittachi" l'uso del Telelaser che consente di fermare immediatamente gli autoveicoli che procedono a velocità non commisurata o conforme. Ed in effetti oltre cinque sono stati i verbali elevati da 155 E. l'uno e 30 i punti complessivamente sottratti su di un totale di 20 autoveicoli fermati e controllati nei servizi attivati in strada.

Poi l'attività serale e notturna di controllo delle "occupazioni di suolo pubblico" da parte del personale del settore Annonario della Polizia Municipale. Elevati due verbali da 38 euro l'uno, perché due esercenti avevano occupato i marciapiedi senza titoli autorizzatori.

Si è operato, ancora una volta nei confronti dei venditori ambulanti (in questo periodo molti anche di ciliegie e fiori) taluni provenienti da altri centri urbani i quali con i loro autoveicoli causavano, in alcune arterie principali di quartieri quali Commedia e Cappuccini, gravi rallentamenti ed intralcio alla circolazione veicolare tutta. Controlli anche al Casale.

DAL COMUNE

Novità sulla viabilità al cimitero Sensi di marcia e parcheggi

L'Assessore ai Trasporti Paolo Chiantera e l'Assessore ai Lavori Pubblici Cosimo Elmo hanno individuato, con l'apporto delle strutture tecniche delle rispettive Ripartizioni, le soluzioni da adottare per la sistemazione dell'area antistante il Cimitero di via Perrino.

In particolare, sono stati stabiliti i sensi di marcia della viabilità attraverso cui si accede alla struttura, è stata individuata la zona da adibire a parcheggio ed alle operazioni di carico-scarico ed è stato deciso di completare la sistemazione a verde dell'area centrale con la sostituzione di alcune essenze arboree con apparato radicale invasivo.



L'ingresso del cimitero di Brindisi



I cuochi della Croce rossa

FASANO

La Croce rossa dà il via a un corso di cucina

Ha preso il via ieri a Fasano, il primo Corso in "Tecnica base di cucina e ristorazione in emergenza" rivolto a volontari della Croce Rossa. Il corso è stato organizzato dal Centro di Formazione Regionale Cri Puglia in collaborazione con il Comitato Locale della Croce Rossa di Fasano.

A LATIANO

Franceschini e il suo ultimo romanzo

L'associazione Vivi la tua città di Latiano in collaborazione con Taverna libraria, invita venerdì 3 giugno alle ore 21.00 presso Taverna Libraria alla presentazione dell'ultimo romanzo di Dario Franceschini, «Daccapo» edito Bompiani.